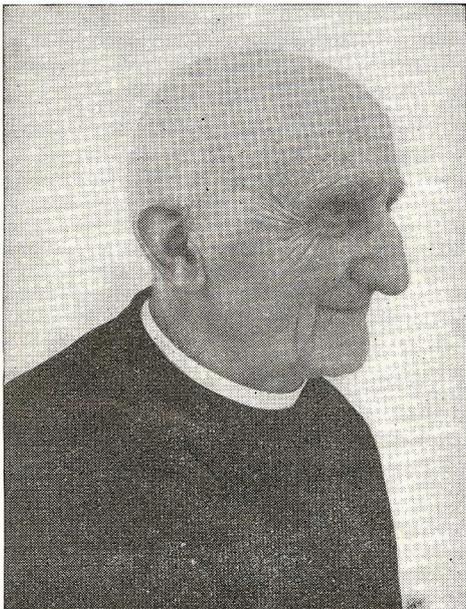


## RICORDIAMO I NOSTRI CARI MORTI



### Alla venerata memoria del **Can. Don Arturo Perduca**

dei Figli della Divina Provvidenza  
Direttore Spirituale delle Piccole Suore  
Missionarie della Carità (Don Orione)

« Beati i puri di cuore:  
essi vedranno Iddio ».

Figlio insigne della diocesi di San Marziano e della Piccola Opera della Divina Provvidenza, ha onorato Tortona e la Congregazione di Don Orione con oltre sessant'anni di sacerdozio vissuti in angelico splendore di pietà, di mitezza, di umiltà e di bontà.

Nato a Casa Castellini di Corvino S. Quirico (Pavia) il 26 maggio 1875, festa della Madonna di Caravaggio, fu subito consacrato a Maria SS.ma dalla buona sua mamma che doveva informarne l'animo al culto delle più elette virtù.

Alunno del Seminario di Tortona, vi conobbe e ammirò il chierico Luigi Orione; prefetto al seminario minore di Stazzano, vi strinse santa amicizia col chierico Carlo Sterpi.

Nel 1898 Mos. Bandi lo ordinava sacerdote, nominandolo cappellano all'ospedale di Tortona. Gli affidava quindi la direzione spirituale dei seminari, ufficio in cui doveva prodigarsi per oltre un quarantennio (prima a Stazzano e poi a Tortona) dando ai chierici il meglio della sua grande anima sacerdotale, così trasparente ed assorta in Dio, così fine e generosa.

Ebbe la reggenza di importanti parrocchie; venne chiesto a far parte del Capitolo della Cattedrale; dal 1932 al 1935 fu Delegato Vescovile della Diocesi. Affascinato dagli esempi del Servo di Dio Don

Orione e dal programma di carità della nascente Congregazione, aveva intanto chiesto di essere accolto tra i Figli della Divina Provvidenza: emise nel 1924 i primi Voti e fece nel 1929 la Professione perpetua. Continuava però a lavorare per la diocesi ed attendeva alla cura spirituale delle Piccole Suore Missionarie della Carità, compito di estrema delicatezza e fiducia che Don Orione gli aveva affidato già nel 1917 e cui si dedicò fino alla morte recando tutta la sua virtù di uomo di Dio, sempre pronto e attento, illuminato e paziente, prudentissimo.

Realizzando l'antico voto della mamma, innalzò (1938 - 39) con l'aiuto di Don Orione e di Don Sterpi, il monumentale santuario alla Madonna di Caravaggio a Fumo di Corvino S. Quirico e predispose un bell'asilo per i bimbi del paese natio, lieto che si potesse ricavare una devota cappellina proprio nella sua casa paterna.

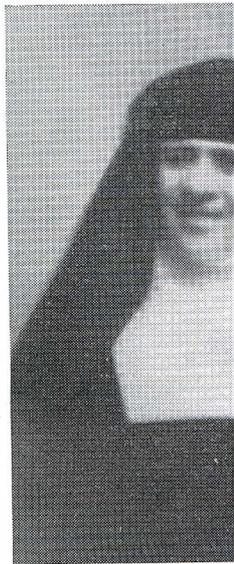
Nel 1946 rinunciava al canonico e si ritirava a San Bernardino di Tortona, quale rettore del Santuario della Madonna della Guardia, dedicandosi totalmente alle Suore di Don Orione, in piissima attesa della divina chiamata.

Una vita sacerdotale tutta candore, dolcezza e semplicità, gli cattivarono universale stima, fiducia, ammirazione, ne resero dolce il tramonto, serena e santa la morte nella novena dell'Immacolata, la sera del 3 dicembre 1960, primo sabato del mese.

Provvisoriamente tumulato nel cimitero di Tortona, attende di tornare quanto prima nella cripta del Santuario della Madonna della Guardia, « ad pedes Matris suae », accanto ai Servi di Dio Don Orione, Don Sterpi e Don Goggi.

**MONS. AMILCARE BOCCIO**, fondatore della Congregazione delle Rev. Suore del Sacro Cuore con sede centrale in Sale di Tortona, + per investimenti stradali a Tortona, il 15 novembre, a 69 anni di età. La sua morte ha suscitato una vasta eco di costernazione e di rimpianto tra il Clero e le numerose persone ed istituzioni diocesane che lo ebbero Padre, guida e collaboratore prezioso e infaticabile. Anche la Piccola Opera ha partecipato vivamente al lutto della diocesi, memore dell'affetto sempre vivo nutrito verso di lei dal caro Defunto, il quale ebbe particolare amicizia e rapporti di apostolato con il Padre Fondatore Don Orione. A lui Mons. Boccio riservò sempre una specialissima devozione, a lui ricorse in momenti di particolare bisogno di consiglio e di conforto.

**SAC. GIACINTO PUGNI**, di anni 71 + il 12 ottobre u. s. a Tortona. Era ospite della Casa di riposo per il Clero all'ombra del Santuario della Madonna della Guardia, Parrocchia di Brusco e S. Albano (Pavia), fu anche Canonico della Cattedrale di Bobbio. Volle molto bene a Don Orione ed ai suoi poveri, dei quali si ricordò nella sua carità. Fece una morte santificata da molte sofferenze sopportate con costante, umile preghiera e offerta al Signore.



Alla memoria

### **Madre Maria Francesca**

(al secolo C...)

Vicaria Generale delle  
Missionarie della Carità  
Già Superiore Generale

« E ve...  
passian... »

Nacque a Grottaferrata  
A 23 anni, attratta dalla  
povertà e sacrificio, chiese  
Suore che il Servo di Dio  
scitanto perché, in fraternità  
della Divina Provvidenza,  
creature più derelitte e r...  
colti nelle Case della Piccola

Fu lo stesso fondatore  
(1919) predicando che sa  
Generale, a vestirla del  
verne i primi Voti (Natale  
incarichi di responsabilità.

Le istituzioni dei Tre  
(1919) e di San Sebastian  
a lungo « Sorella maggio  
faticabile; la Casa Mad  
(1942) Superiore Generale  
fondo i tesori della sua g  
ta a prodigarsi per il  
sempre così sollecita nel  
mare le Consorelle che in  
in lei la più tenera e cor

Nel 1957 salutò con gi  
provazione pontificia dell  
rie della Carità; ne bene  
ciò il suo « Nunc dimitt  
intensa orazione ed edific